



azienda sanitaria locale

matera

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

**Dr. Rocco Ierone ( Deliberazione n. 401 del 2.04.2013 )**

Presso Direzione Amministrativa - Presidio Ospedaliero Policoro  
Via Salerno - 75025 Policoro Tel. 0835/986325 Fax. 0835/986403  
e-mail: [rocco.ierone@asmbasilicata.it](mailto:rocco.ierone@asmbasilicata.it) / [roierone@rete.basilicata.it](mailto:roierone@rete.basilicata.it)

Prot. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

A tutti i Sig.ri Dirigenti ASM Matera

Loro Sedi

**OGGETTO:** Adempimenti D.Lgs. 39/2013 ex L. 190/2012.

Richiamato l'art.1, commi 49<sup>^</sup> e 50<sup>^</sup>, della legge n.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il d. lgs. n.39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1 commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190".

Preso atto che anche il CCNL vigente della Dirigenza Medico - Veterinaria e della SPTA (tra gli obblighi del dirigente e in osservanza del codice disciplinare) stabilisce l'obbligo per il dirigente di "comunicare tempestivamente all'azienda di essere stato rinviato a giudizio o di avere avuto conoscenza che nei suoi confronti è esercitata l'azione penale quando per la particolare natura dei reati contestati al dirigente si possono configurare situazioni di incompatibilità ambientale e di grave pregiudizio per l'azienda".

**E' FATTO OBBLIGO**

A **TUTTI** i dirigenti in servizio presso l'ASM di MATERA di comunicare alla Direzione Generale c/o l'Ufficio del Responsabile della prevenzione della corruzione, le seguenti eventuali condizioni personali, attuali o che dovessero verificarsi successivamente alla presente comunicazione, (N.B. Necessariamente in busta chiusa sigillata in quanto contenente dati personali):

- condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo 1 del titolo I I del libro secondo del codice penale [si precisa che agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna], ed eventuali pene accessorie dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;
- di essere rinviato a giudizio o di avere avuto conoscenza che nei suoi confronti è esercitata l'azione penale quando per la particolare natura dei reati contestati (al dirigente) si possono configurare situazioni di incompatibilità ambientale o di grave pregiudizio per l'Azienda;
- di ricoprire eventuali:
  1. incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati;
  2. di essere componente di organi di indirizzo politico;
  3. incarichi amministrativi di vertice;
  4. incarichi dirigenziali esterni;
  5. incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico.

N.B. Per chiarimenti sulle predette definizioni vedere art.1 del d.lgs. n.39/2013.

Si osserva che eventuali violazioni o mancate comunicazioni ai sensi delle norme appena richiamate saranno sanzionate ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n.39/2013 che prevede (in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione dovuti) la revoca dell'incarico dirigenziale conferito oltre che l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

Cordiali Saluti.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

- Dr. Pietro QUINTO -

-

**IL DIRETTORE GENERALE**

- Dott. Rocco Alessandro MAGLIETTA -

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE**

**Dr. Rocco Ierone**